

IL COMMENTO

POCHI FONDI
POCA QUALITA'

di ELVIO R. CECCHINI *

IL CONSIGLIO
 dell'Ordine degli Architetti PPC della provincia plaude per l'impegno assunto dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, nell'ambito della convenzione sottoscritta col Comune di Lucca, di finanziare il rifacimento delle pavimentazioni delle piazze San Martino, Antelminelli e San Giovanni. Rileva tuttavia che gli importi di finanziamento previsti non appaiono sufficienti per realizzare un progetto che garantisca la qualità e la durata delle realizzazioni che dovrebbero preordinare le opere pubbliche. Sottolinea inoltre che la metodologia adottata, per ottenere il risultato enunciato, non rispetta le specifiche competenze e il ruolo dell'architetto, che è l'unico progettista che compie un percorso di formazione specifico in materia di progettazione sui beni storico artistici, oltretutto riconosciuto e sancito dalla legislazione vigente. Evidenzia che un progetto di riqualificazione delle aree storiche della città deve garantire la durata nel tempo e a tal proposito osserva che le recenti opere di «qualificazione» realizzate con l'uso indiscriminato del così detto «asfalto natura» non hanno dato risultati completamente soddisfacenti. Ritene che la priorità per la realizzazione di opere pubbliche, particolarmente in contesti storico-artistici, dovrebbe essere subordinata alla qualità del progetto e che la metodologia più vantaggiosa per affidare un incarico di progettazione di un'opera pubblica è il concorso di architettura, che consente la scelta tra progetti e non tra progettisti.

* Presidente dell'Ordine
 degli Architetti PPC

